

MACROGI Srl s.u.

C.F. e P.I. 01358340535
Via Stazione 92
30029 San Stino di Livenza (VE)
Cap.Soc. 11.000 euro i.v.

Tel.0039/0421/312475
fax 0039/0421/473450
roberto@studiomacro.it
www.studiomacro.it



Ai ns clienti

San Stino di Livenza, 03/03/2020

OGGETTO: TRIANGOLAZIONI INTRA

Riprendiamo le ns precedenti circolari relative alle modifiche apportate dalla Comunità Europea sui movimenti di merce Intra.

In questo caso focalizziamo la ns attenzione sulle Triangolazioni Intra.

Ricordiamo che per Triangolazione Intra si intende: il cliente sito nel paese A ordina la merce ad un fornitore sito nel paese B dicendogli di consegnarlo direttamente al suo cliente sito nel paese C.

A fino al 31/12/2019 fatturava a C in esenzione Iva

B fatturava a A in esenzione Iva

Come documento serviva il CMR (documento di trasporto Intra) che evidenziava che la merce era partita da B e veniva consegnata a C su ordine di A

Ora questo non è più possibile, abbiamo visto prima che ci sono due fatture una emessa da B verso A ed una da A verso C, ora la normativa Intra attuale stabilisce che solo una fattura, cioè un solo rapporto commerciale, è esente Iva, quale? Dipende dalla tipologia di accordo commerciale, o meglio da chi assume i rischi di trasporto, quindi se Fob – Cif – ecc. L'altra fattura è con l'iva del paese A o di B quindi, di regola, non recuperabile dalla controparte, iva estera.

Di fatto vengono rese complesse e non più, di regola, convenienti le operazioni di triangolazione e/o le operazioni più complesse con 4 o più parti, operazioni a catena.

Ricordiamo inoltre che la normativa attuale PRETENDE che le aziende che vendono beni in area UE, Intra, abbiano come unica prova valida il CMR, documento di trasporto con i timbri e la firma del cedente, venditore, del trasportatore e della parte acquirente (quest'ultimo chiaramente in copia visto che l'originale rimane a lui). La parte acquirente, vs cliente estero, ha l'obbligo di inviarvi copia del CMR da lui timbrato e firmato per ricevuta merce entro 10 giorni dalla consegna, se non vi perviene dovete sollecitarlo conservando copia dei solleciti.

MACROGI Srl s.u.

C.F. e P.I. 01358340535
Via Stazione 92
30029 San Stino di Livenza (VE)
Cap.Soc. 11.000 euro i.v.

Tel.0039/0421/312475
fax 0039/0421/473450
roberto@studiomacro.it
www.studiomacro.it



Il concetto attuale delle operazioni Intra è, non c'è iva solo se la merce esce dal paese A e va nel paese B, ci deve essere cioè un'uscita fisica della merce. Ricordiamo che il trasporto diretto della merce da parte del fornitore o del cliente è ritenuto valido solo se attestato da una terza parte, notaio, pubblico ufficiale, quindi non basta dire che è stata portata da me la merce magari allegando un CMR fatto in proprio.

Fra le notizie negative c'è ne è una positiva, la CEE ha convalidato fiscalmente, le operazioni di **Call Off Stock**, per Call Off Stock si intende la possibilità di un fornitore A di inviare della merce al suo cliente B in conto visione.

A non fattura la merce a B, allega alla spedizione solo un elenco dettagliato della merce con il prezzo per l'eventuale fatturazione

B riceve la merce e deve tenere un registro, anche telematico, in cui carica la merce ricevuta.

Mensilmente B comunica a A la merce venduta o che comunque vuole tenersi come propria, e A fattura in esenzione Iva, B aggiorna il magazzino

Questo per un massimo di 12 mesi, al termine dei quali, o B rende la merce residua a A e azzerà il magazzino o se la tiene definitivamente e quindi A fattura il saldo merce, sempre in esenzione iva a B.

In sintesi è un esempio classico di contratto estimatorio ma la novità è che può riguardare merce scambiata fra due paesi e quindi Intra.

Restando a disposizione per ogni ulteriore dettaglio porgiamo i ns saluti

Macrogi srl su